



## LAVORI DI RESILIENZA, VALORIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL COMUNE DI VENZONE – LOTTO 2 CUP I44H21000020001

### PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

#### COMMITTENTE

Comune di Venzone  
Piazza Municipio, 1  
33010 – Venzone (UD)

#### PROGETTISTA

dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere

#### TITOLO

### RELAZIONE DI CONFORMITA' AL PRINCIPIO DNSH

DATA	INC	REV
22/12/2022	RA810	0

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO
0	22/12/2022	Prima emissione	A. Femia

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. CONFORMITA' AL PRINCIPIO DNSH .....	3
2.1. Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari .....	3
2.1.1. Principio guida .....	3
2.1.2. Mitigazione del cambiamento climatico .....	4
2.1.3. Adattamento ai cambiamenti climatici .....	4
2.1.4. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine .....	4
2.1.5. Economia circolare .....	4
2.1.6. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento .....	4
2.1.7. Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi .....	5

## 1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Venzone (UD), con determinazione n. 631 del 22.11.2022, ha affidato allo Studio di Ingegneria Roselli e Associati, c.f. e p.iva 02630650303, avente sede legale a Udine, in via Manin n. 9, tel. 0432/292036, l'incarico di progettazione, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, relativo ai:

*“Lavori di resilienza, valorizzazione ed efficientamento energetico del Comune di Venzone”.*

Tali lavori si inseriscono all'interno del bilancio di Previsione Finanziario per il 2021/2023, e sono suddivisi in tre lotti:

- Lotto 1, “Parco urbano e illuminazione mura”;
- Lotto 2, “Ampliamento impianto fotovoltaico scuole”;
- Lotto 3, “Illuminazione monumentale piazza Municipio e porte”.

Il progetto descritto nella presente relazione si riferisce ai lavori del Lotto 2, ovvero l'esecuzione di due impianti fotovoltaici sulla copertura della scuola elementare e media.

Il presente documento è redatto in conformità a quanto prescritto dal D.P.R 5 ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”. Tale regolamento, fino all'entrata in vigore dello specifico decreto inerente ai contenuti della progettazione nei tre livelli previsti dal nuovo Codice degli Appalti, il D. Lgs. 50/2016, definisce i documenti componenti il progetto definitivo ed il progetto esecutivo.

## 2. CONFORMITA' AL PRINCIPIO DNSH

L'intervento rientra tra quelli previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza e pertanto devono soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (“Do No Significant Harm” DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 e di seguito elencati

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici;
3. uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
4. transizione verso un'economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

La conformità con il principio del DNSH viene valutata mediante il metodo illustrato della Comunicazione C 58/1 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”, secondo le schede di autovalutazione previste dalla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”.

In particolare, l'intervento rientra nella misura M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” Inv2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”. La scheda di verifica dei requisiti è quindi:

- Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari;

La scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/ rinnovamento di edifici e la scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali non si applicano all'intervento in quanto il cantiere temporaneo non è legato all'intervento di rinnovamento di un edificio esistente né tantomeno ad un cantiere di grandi dimensioni.

Di seguito verranno evidenziate le caratteristiche progettuali necessarie a soddisfare i vincoli previsti.

### 2.1. Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari

#### 2.1.1. Principio guida

Ai fini del rispetto della tassonomia, la produzione di elettricità da pannelli solari è considerata una attività che contribuisce in modo sostanziale all'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici, solo se:

- è svolta con adeguati livelli di efficienza (inclinazione, assolazione, ampiezza) e di sicurezza antincendio;
- non compromette alcuno dei sei obiettivi ambientali della Tassonomia, e, in particolare, in materia di economia circolare, e salvaguardia della biodiversità, anche agraria.

Ancorché non previsto dalla Tassonomia, un ulteriore aspetto da prendere in considerazione è la limitazione all'uso del suolo.

L'intervento ricade in un investimento in regime 1 "Contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici".

### 2.1.2. Mitigazione del cambiamento climatico

Il progetto adotta le Norme CEI applicabili volte all'efficienza e alla sicurezza, di seguito elencate:

- CEI EN 61215: Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI EN 61730-1 e 2: Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici. Prescrizioni per la sicurezza e per le prove;
- CEI EN IEC 61724-1 Prestazioni dei sistemi fotovoltaici – Parte 1: Monitoraggio;
- CEI EN 62446-1 (CEI 82-56) Sistemi fotovoltaici (FV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva
- CEI 316 Connessione alle reti elettriche di distribuzione in alta, media e bassa tensione;
- CEI 0-21 Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti BT dell'impresa distributrice di energia elettrica.

Come elementi di verifica ex ante il progetto segue le disposizioni del CEI.

Come elementi di verifica ex post sarà acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI.

### 2.1.3. Adattamento ai cambiamenti climatici

Il vincolo non si applica in quanto l'impianto fotovoltaico ha potenza non superiore a 1 MW.

### 2.1.4. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

### 2.1.5. Economia circolare

Per mitigare il rischio di produrre componenti e apparecchiature difficilmente recuperabili/riciclabili alla fine del loro ciclo di vita, dovrà essere favorito l'impiego di apparecchiature che seguono i criteri per la progettazione ecocompatibile previsti dalla DIRETTIVA 2009/125/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia. In tale ottica, dovranno essere utilizzati sistemi durabili e/o riciclabili facilmente scomponibili e sostituibili.

Per la realizzazione dei progetti devono essere seguite, come previsto dalla normativa sui RAEE, le Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici (ai sensi dell'art.40 del D.lgs. 49/2014 e dell'art.1 del D.lgs. 118/2020).

Il produttore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) adempirà agli obblighi previsti dal D.lgs. 49/2014 e dal D.lgs. 118/2020 anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE ([www.registroaee.it](http://www.registroaee.it)).

### 2.1.6. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

I pannelli fotovoltaici ammessi a finanziamento devono avere la Marcatura CE o rispondere alle caratteristiche richieste dal GSE (Certificazioni componenti (gse. it)). In particolare, la marcatura CE dovrà includere la conformità alla Direttiva Ro HS.

#### 2.1.7. Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Il vincolo non si applica in quanto l'intervento non prevede la realizzazione di impianti fotovoltaici in area agricola o in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (parchi e riserve naturali, siti della rete Natura 2000, corridoi ecologici, altre aree tutelate dal punto di vista naturalistico, oltre ai beni naturali e paesaggistici del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO e altre aree protette).

Udine, dicembre 2022

Il capogruppo  
dott. ing. Cristiano Roselli della Rovere